

(ER) TURISMO. PDL: COSI' RIMINI TORNERA' AD ESSERNE LA CAPITALE
C'E' ANCHE L'IDEA DI UNA CARD PER AGEVOLARE VACANZE DEI 'POVERI'

(DIRE) Rimini, 25 mag. - Un Ministero, e un festival, per riportare Rimini agli antichi splendori turistici. Nelle parole di Capezzone "per rendere la provincia di Rimini la portaerei da cui decolla il progetto nazionale del turismo, il centro nazionale dell'elaborazione della politica sul turismo". A due settimane dal voto per la Provincia, il candidato del Pdl Marco Lombardi, in compagnia del portavoce nazionale del partito Daniele Capezzone e del senatore Sergio Pizzolante, presenta alla stampa il Festival nazionale della creativita' turistica, un'occasione per ragionare sul comparto anche alla luce del ritorno in vita di un Ministero ad hoc, guidato da Maria Vittoria Brambilla. "Si tratta di un progetto importantissimo, anche perche' il turismo e' la cartina di tornasole dell'atteggiamento dei due schieramenti politici".

Con il centrosinistra, spiega Capezzone a margine della conferenza stampa, il comparto e' stato affidato alla competenza regionale, con il risultato che non esiste piu' "una politica nazionale ma 20 politiche regionali che non permettono di esprimere le nostre enormi potenzialita'". Da qui la ricostituzione del Ministero, in grado di assicurare una "cabina di coordinamento". L'obiettivo, aggiunge Pizzolante, e' "creare una regia nazionale, rivoltare l'Enit affinche' sia efficace, portare il turismo in Consiglio dei Ministri per dargli valore e raccordarlo con gli altri Ministeri. La frammentazione della promozione e la dispersione delle risorse ci hanno molto danneggiato". Insomma, all'Italia certo non manca la materia prima, bensì un coordinamento e un marchio nazionale con cui promuoversi nei mercati piu' importanti: "Abbiamo l'hardware piu' importante ma non disponiamo del software per farlo funzionare", spiega Pizzolante. (SEGUE)

(Rer/ Dire)